

A DISPOSIZIONE SPAZI PER LO STUDIO E LE RIUNIONI DELLE ASSOCIAZIONI

## Mano tesa dell'Ute ai giovani "colleghi" dei due atenei

**GORIZIA** Mano tesa dell'Università della Terza età di Gorizia agli studenti degli atenei triestino e udinese che studiano nelle sedi cittadine. Il sodalizio mette a disposizione dei giovani per lo studio serale dalle 20.30 alle 24 e in altri orari per le riunioni delle diverse associazioni studentesche gli spazi al piano terra della sede al Centro sociale Polivalente di via Baimonti. È questa una delle novità che arricchisce lo statuario compito di diffusione della proposta didattica dell'Ute presentata in occasione della chiusura e del bilancio del ventiquat-



L'incontro all'auditorium

tesimo anno di attività. "Abbiamo ritenuto di colmare una lacuna esistente nell'accoglienza da parte della città nell'accoglienza dei giovani che qui studiano - ha ricordato il presidente Mario Ascari - questa nuova attività si inserisce nel rapporto più stretto di collaborazione allargato anche all'Istituto di Sociologia internazionale. Le due Università e l'Isig metteranno a disposizione nel prossimo anno accademico docenti per rendere sempre più allargata e qualificata la docenza". Nella relazione di bilancio svolta all'Auditorium della Cultura friulana è stato anche evidenziata la difficoltà nel mantenere il sostegno economico all'Ute, ragione per la quale il Consiglio direttivo ha deciso di aumentare la quota di iscrizione che in autunno passerà da 50 a 60 euro. Sono stati 862, l'ottanta per cento donne, gli iscritti e frequentanti l'anno accademico appena concluso, molto diverse le loro età con una maggiore presenza di sessantenni. Le lezioni sono state tenute da 69 docenti con la collaborazione di 30 assistenti. Vari sono stati i viaggi di istruzione a Padova, Brescia, Trieste, Villa Manin di Passariano e Trieste e Fiu-

me, mentre per fine maggio è in programma un viaggio in Olanda. Presentando la relazione di bilancio di attività Ascari ha ricordato le molte materie che sono oggetto di studio alle quali si è stato aggiunto anche in corso sulla sicurezza e contro le truffe realizzato con il supporto delle Forze dell'Ordine. Non è mancato un momento di commozone ricordando Bruno Leon, membro del consiglio direttivo definito dal prefetto Maria Augusta Marrosu un esempio per l'amore con il quale ha lavorato per i giovani favorendo lo scambio di valori e esperienze fra generazioni. Plausi all'attività dell'Ute e garanzie di sostegno futuro anche dagli assessori comunale Silvana Romano e provinciale Marco Marincic, nonché dal delegato della Carigo Mauro Candotti e dal consigliere regionale Gaetano Valenti.

L'incontro si è concluso con un concerto dei violinista Stefano Semprini e chitarrista Sandro Vincenzo Brancaccio, due studenti dell'Istituto di Musica cittadino, che hanno eseguito un repertorio classico e contemporaneo frutto degli loro studi sotto la guida del maestro Pio Liviero.

**Margherita Reguitti**